



ISO9001 N.132
ISO39001 N.789
ISO14001 N.52410GA
ISO45001 N.5558R

PROCEDURA DI GARA PER LA CESSIONE DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL 4,457% DETENUTA DA ATAP SPA IN ATVO S.p.A.

BANDO DI GARA

Art. 1 – Società Cedente

ATAP S.p.A. è una società la cui azione è retta dai criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza (di seguito anche la “Società”).

L’Assemblea dei soci di ATAP S.p.A. ha deliberato la dismissione della quota di partecipazione detenuta in ATVO S.p.A..

Informazioni generali società cedente:

ATAP S.p.A.

Sede legale in Pordenone (PN), Via Candiani n. 26

Iscritta al n. 00188590939 Registro Imprese di Pordenone

Codice Fiscale e Partita IVA n. 00188590939

R.E.A. n. 51534 di Pordenone

pec.atappn@legalmail.it

Art. 2 – Oggetto della cessione

Oggetto della presente procedura ad evidenza pubblica è la cessione di n. 4.000 azioni di ATVO S.p.A. pari al valore nominale complessivo di € 400.000,00, che rappresentano il 4,457% del capitale sociale della società che è di € 8.974.600,00 i.v. (di seguito per brevità la “Partecipazione”)

La cessione avviene in unico lotto per un prezzo a base d’asta pari a € 1.799.000,00 (euro unmilionesettecentonovantanovemila/00).

I soggetti interessati all’acquisto della Partecipazione dovranno presentare la propria offerta economica esclusivamente al rialzo rispetto all’importo minimo complessivo come sopra indicato (€ 1.799.000,00).

Si precisa sin d’ora che la Partecipazione sarà trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova alla data di sottoscrizione del contratto di cessione; pertanto l’offerente all’atto della presentazione dell’offerta - e così come precisato al successivo articolo 8 - dovrà dichiarare, tra le altre, : (i) di non avere nulla da eccepire e di acquistare, nel caso di aggiudicazione della gara, la Partecipazione come “vista e piaciuta”, (ii) di esentare ATAP S.p.A. – esclusi i casi di dolo o colpa grave – da ogni responsabilità che



potrebbe derivare, anche in via indiretta, dal trasferimento della Partecipazione e (iii) di sollevare ATAP S.p.A. dall'obbligo di prestare qualsivoglia garanzia per qualsiasi vizio, di ogni genere e specie.

Informazioni generali su ATVO S.p.A.

ATVO S.p.A. è una società a partecipazione mista pubblico-privata ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 175/2016 avente come finalità la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale nel Veneto Orientale.

Il capitale sociale di ATVO S.p.A. è così ripartito:

Elenco soci	Nr. Azioni	Quota %	Valore nominale
Provincia di Venezia	40.229	44,825%	4.022.900,00 €
La Linea 80 Società Consortile	13.657	15,217%	1.365.700,00 €
Dolomitibus S.p.A.	6.103	6,800%	610.300,00 €
Comune di San Donà di Piave	5.551	6,185%	555.100,00 €
ATAP S.p.A.	4.000	4,457%	400.000,00 €
Comune di Jesolo	3.660	4,078%	366.000,00 €
Comune di San Michele al Tagliamento	1.952	2,175%	195.200,00 €
Comune di Eraclea	1.952	2,175%	195.200,00 €
Comune di San Stino di Livenza	1.891	2,107%	189.100,00 €
Comune di Caorle	1.830	2,039%	183.000,00 €
Comune di Concordia Sagittaria	1.769	1,971%	176.900,00 €
Comune di Musile di Piave	1.647	1,835%	164.700,00 €
Comune di Noventa di Piave	976	1,088%	97.600,00 €
Comune di Ceggia	854	0,952%	85.400,00 €
Comune di Meolo	854	0,952%	85.400,00 €
Comune di Fossalta di Piave	671	0,748%	67.100,00 €
Comune di Torre di Mosto	610	0,680%	61.000,00 €
Comune di Annone Veneto	549	0,612%	54.900,00 €
Comune di Gruaro	427	0,476%	42.700,00 €
Comune di Teglieto Veneto	305	0,340%	30.500,00 €
Comune di Fossalta di Portogruaro	145	0,162%	14.500,00 €
Comune di Portogruaro	87	0,097%	8.700,00 €
Comune di Pramaggiore	9	0,010%	900,00 €
Comune di Cinto Caomaggiore	9	0,010%	900,00 €
Comune di Cavallino Treponti	9	0,010%	900,00 €
	89.746	100%	8.974.600,00 €



Art. 3 – Prelazione, gradimento e altre clausole statutarie

Gli articoli 9 e 10 dello Statuto di ATVO S.p.A. (Allegato 1) disciplinano rispettivamente il diritto di prelazione a favore degli altri soci nonché il gradimento.

L'articolo 5 del medesimo Statuto disciplina altresì i requisiti che devono avere i soci.

Pertanto, a seguito dell'individuazione dell'aggiudicatario provvisorio, ATAP S.p.A. avvierà la procedura statutariamente prevista per l'eventuale esercizio del diritto di prelazione e degli ulteriori diritti statutariamente previsti a favore dei soci di ATVO S.p.A. e di ATVO stessa.

I potenziali offerenti dovranno visionare lo Statuto e dichiarare, in sede di offerta, di aver preso esatta cognizione dei contenuti dello Statuto societario di ATVO S.p.A. e di accettare la disciplina ivi contenuta senza eccezioni di sorta.

Art. 4 – Documentazione consultabile

Ai fini della formulazione delle eventuali offerte, i soggetti interessati alla partecipazione alla presente procedura di gara potranno visionare tutti i documenti societari (tra i quali i bilanci di esercizio) nel sito di ATVO S.p.A. <https://www.atvo.it/it-home.html> sezione "Amministrazione Trasparente".

Art. 5 – Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Fermo restando quanto previsto nello Statuto societario di ATVO S.p.A., possono presentare offerta i soggetti in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- a) non essere soggetto residente in paesi extra UE compresi nella c.d. "black list" di cui al DM 21 novembre 2001;
- b) non essere società fiduciarie;
- c) non essere società di consulenza o intermediazione;
- d) non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- e) l'inesistenza a proprio carico – e carico dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 - di sentenze di condanna definitive (*tra le quali sono incluse anche le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.*) o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, per uno dei seguenti reati:
 - 1) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli

stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

2) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

3) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

4) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

5) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

6) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

7) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

8) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- f) insussistenza di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice (art. 94 comma 2 D.Lgs. 36/2023);
- g) non essere stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art. 94, comma 5, lett. a));
- h) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di avere ottemperato alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 94, comma 5, lett. b));
- i) non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o non avere in corso nei suoi confronti un procedimento per l'accesso a una di tali procedure la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice (art. 94, comma 5, lett. d));
- j) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti per il periodo durante il quale opera l'iscrizione (art. 94, comma 5, lett. e));



ISO9001^{N.132}
 ISO39001^{N.789}
 ISO14001^{N.5545GA}
 ISO45001^{N.5529CR}

- k) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 94, comma 5, lett. f));
- l) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- m) non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 (art. 95, comma 1, lett. a);
- n) che la propria partecipazione alla presente procedura non determina una situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 36/2023;
- o) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto (art. 95, comma 1, lett. c);
- p) che l'offerta è stata formulata autonomamente e che non deriva da accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara (art.95, comma 1, lett. d));
- q) di non avere commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia l'integrità o l'affidabilità dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 98 D.Lgs 36/2023.

Gli offerenti al fine di dichiarare il possesso dei requisiti di cui al presente articolo devono rendere una dichiarazione ai sensi deli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. A tal fine possono utilizzare il modello allegato sub. 2 al presente bando.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare.

Art. 6 – Cauzione

L'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo a base d'asta e quindi pari ad € 35.980,00 (euro trentacinquemilanovecentottanta/00).

La garanzia è costituita, a scelta dell'offerte sotto forma di cauzione o fidejussione:

- la cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto di ATAP S.p.A. presso la Banca di Credito Cooperativo



Pordenonese e Monsile – Filiale di Azzano Decimo (PN) – IBAN: IT 47 J 08356 12503 000000020858.

- la fideiussione può essere rilasciata:
 - a. da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
 - b. da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- c) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- d) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Art. 7 - Termine di presentazione dell'offerta

L'offerta, redatta con le modalità più sotto specificate e corredata dalla relativa documentazione prevista dal presente bando di gara, dovrà pervenire, **a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno**



18.01.2024, in plico chiuso, sigillato e indirizzato alla società ATAP S.p.A., via Candiani n. 26, 33170 – Pordenone.

La presentazione delle offerte potrà essere effettuata con qualsiasi mezzo ritenuto idoneo (servizio postale, agenzia autorizzata, consegna a mano, ecc.) purché effettivamente pervenuta presso la sede della Società entro il termine sopra indicato (se consegnata a mano l'orario di ufficio è il seguente: Segreteria via Candiani 26 – Pordenone – 1° piano – dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00; in tal caso si rilascerà apposita ricevuta).

La Società è espressamente sollevata da ogni responsabilità in ordine a ritardi o disguidi con i vettori o inconvenienti insorti nella fase di invio e/o consegna dell'offerta e l'eventuale recapito non tempestivo delle offerte rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non saranno prese in considerazione le offerte che, per qualunque motivo, non saranno pervenute entro la data e ora di scadenza. Le medesime offerte non verranno aperte e verranno restituite alla data della seduta pubblica di apertura delle offerte laddove sia presente l'interessato; sennò la restituzione avverrà via posta.

Non è consentita direttamente o indirettamente la presentazione di più offerte da parte dello stesso soggetto.

Art. 8 – Criterio di individuazione dell'aggiudicatario – Modalità di presentazione dell'offerta

L'aggiudicazione provvisoria verrà dichiarata a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più alto anche a seguito dell'eventuale svolgimento della gara al rialzo di cui ai successivi articoli.

I soggetti interessati all'acquisto della partecipazione dovranno presentare la propria offerta – comunque, quanto al prezzo, al rialzo rispetto all'importo minimo pari ad euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) - secondo le modalità, i criteri e le condizioni indicati nel presente bando di gara.

Tutta la documentazione che i concorrenti devono presentare per partecipare alla gara dovrà essere redatta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata.

A pena di esclusione tutta la documentazione che i concorrenti devono presentare dovrà essere contenuta in apposito plico idoneamente chiuso e sigillato con timbro e firma dell'offerente su tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno, la ragione sociale, indirizzo, numero di telefono, di fax, di PEC, codice fiscale e partita iva dell'offerente, nonché la seguente dicitura:



ISO9001 N.1307
 ISO39001 N.789
 ISO14001 N.5545GA
 ISO45001 N.5593KR

“NON APRIRE - Procedura ad evidenza pubblica per la cessione della quota di partecipazione del 4,457% detenuta da ATAP S.p.A. in ATVO S.p.A.”.

Il plico sigillato e compilato con le modalità in precedenza indicate, dovrà contenere, **pena l'esclusione dalla gara**, la seguente documentazione amministrativa:

- 1) domanda di partecipazione**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 il cui modello è allegato al presente bando (Allegato 2), e con la quale il concorrente, oltre a chiedere di essere ammesso alla presente procedura di gara, dovrà dichiarare:
 - a. di aver preso esatta cognizione dei contenuti dello Statuto societario di ATVO S.p.A. e di accettare la disciplina ivi contenuta senza eccezioni di sorta;
 - b. di aver preso esatta cognizione dei contenuti del bando di gara e di accettare la disciplina ivi contenuta senza eccezioni di sorta;
 - c. di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato attentamente tutta la documentazione di gara e quella ritenuta necessaria per formulare l'offerta;
 - d. di aver preso esatta cognizione dell'oggetto della procedura ad evidenza pubblica e di giudicare, pertanto, congrua l'offerta economica presentata;
 - e. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali previsti nei documenti di gara;
 - f. di aver preso conoscenza di tutti i documenti societari relativi alla Partecipazione e ad ATVO S.p.A. necessari per formulare l'offerta;
 - g. di impegnarsi a corrispondere l'integrale prezzo di acquisto della Partecipazione offerto, in caso di aggiudicazione, all'atto della stipula del contratto di acquisto della Partecipazione;
 - h. che la propria offerta è efficace, incondizionata, vincolante ed irrevocabile per 180 giorni decorrenti dal termine di scadenza di presentazione delle offerte previsto nel bando di gara;
 - i. di essere consapevole che ATAP S.p.A., a proprio insindacabile giudizio, potrà esercitare la facoltà di non addvenire alla cessione della Partecipazione, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa o responsabilità nei suoi confronti;
 - j. che intende adempiere a tutti gli obblighi assunti con la propria offerta e che accetta integralmente ed inequivocabilmente, senza riserva alcuna, le disposizioni contenute nel bando e nella documentazione di gara assumendo tutti gli impegni previsti;



- k. di aver preso esatta conoscenza del fatto che la Partecipazione sarà trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova alla data di sottoscrizione del contratto di cessione; pertanto dichiara: (i) di non avere nulla da eccepire e di acquistare, nel caso di aggiudicazione della gara, la Partecipazione come “vista e piaciuta”, (ii) di esentare ATAP S.p.A. – esclusi i casi di dolo o colpa grave – da ogni responsabilità che potrebbe derivare, anche in via indiretta, dal trasferimento della Partecipazione e (iii) di sollevare ATAP S.p.A. dall’obbligo di prestare qualsivoglia garanzia per qualsiasi vizio, di ogni genere e specie;
- l. di essere informato, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta da parte del legale rappresentante dell’offerente ovvero da soggetto munito dei necessari poteri di firma. La dichiarazione dovrà essere corredata da idonea documentazione attestante carica e poteri di firma del sottoscrittore e copia fotostatica del documento d’identità del medesimo in corso di validità.

- 2) copia del presente bando di gara**, debitamente siglato in ogni pagina con espressa dicitura “per accettazione” da parte del legale rappresentante dell’offerente ovvero da soggetto munito dei necessari poteri di firma.

La partecipazione alla gara, e la sottoscrizione di copia del presente bando, comportano la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni ivi contenute e negli eventuali altri documenti di gara.

- 3) cauzione provvisoria di importo pari ad € 35.980,00** (euro trentacinquemilanovecentottanta/00) in favore di ATAP S.p.A..
- 4)** idonea documentazione attestante i poteri di firma della persona autorizzata ad impegnare legalmente l’offerente.
- 5)** atto costitutivo, statuto e visura storica aggiornati dell’offerente.
- 6) dichiarazione sottoscritta dall’Offerente** contenente l’indicazione del prezzo offerto per la Partecipazione (il “**Prezzo Offerto**”), espresso sia in cifre (con un numero massimo di due cifre decimali dopo la virgola) che in lettere.



Il Prezzo Offerto non potrà, pena l'inefficacia dell'offerta formulata con conseguente esclusione del relativo concorrente, essere inferiore al prezzo a base d'asta pari ad € 1.799.000,00 (euro unmilionesettecentonovantanovemila/00).

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre ed il prezzo espresso in lettere, prevarrà quest'ultimo.

Le offerte dovranno essere redatte su carta legale (con marca da bollo di euro 16,00) e dovranno indicare, a pena di nullità delle medesime, la ragione sociale, il codice fiscale, la partita IVA e la sede legale dell'offerente qualora persona giuridica.

Le offerte che dovessero risultare redatte su carta non in regola con l'imposta di bollo saranno prese in considerazione egualmente, salvo successiva trasmissione all'Ufficio Tributario per l'elevazione della contravvenzione sanzionata dagli articoli 16 e 19, del D.P.R. n. 647/1972.

Art. 9 – Richiesta di chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare ad ATAP S.p.A., esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: pec.atappn@legalmail.it almeno dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet www.atap.pn.it sezione: società trasparente – bandi di gara. Costituisce un onere dei concorrenti esaminare il contenuto dei chiarimenti, rimanendo ATAP S.p.A. dispensata da ogni obbligo di ulteriore comunicazione nei confronti degli stessi. Si precisa che non verranno date risposte a quesiti di natura giuridica o interpretazioni delle norme di legge.

Art. 10 – Valutazione delle offerte - Modalità e svolgimento della gara – Aggiudicazione provvisoria

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ATAP S.p.A. nominerà il Seggio di Gara.



L'apertura delle buste avverrà nel luogo e nella data che verranno indicate da ATAP S.p.A. a mezzo PEC all'indirizzo riportato sui plichi d'offerta.

Ogni offerente potrà partecipare all'apertura delle buste in persona del soggetto che ha sottoscritto la propria offerta o di un soggetto diverso munito di procura speciale.

Alla data indicata si procederà a verificare l'integrità e la tempestiva ricezione dei plichi pervenuti, nonché ad aprire i plichi medesimi e a verificare la conformità della documentazione ivi contenuta con le previsioni del presente bando di gara. Si applica l'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023.

Le offerte che, all'esito delle opportune verifiche, risultino sottoposte a termini, condizioni (sospensive o risolutive) o riserve non previsti dal bando, contenenti informazioni e/o documenti non veritieri, o recanti un'offerta economica indeterminata o determinabile solo con riferimento a una formula o al valore di offerta espresso da altri offerenti, ovvero, in ogni caso, che risultino, sostanzialmente, non rispettose dei requisiti fissati dal bando e dalla legge applicabile, saranno ritenute non conformi e quindi escluse dalla presente procedura.

Nel caso di presentazione di più offerte valide si procederà ad una gara al rialzo tra gli offerenti.

In tale gara a rialzo il prezzo base sarà costituito dal prezzo più alto tra quelli riportati nelle offerte pervenute.

I rialzi saranno effettuati verbalmente e, pena la loro inammissibilità, tali rialzi non potranno essere inferiori ad € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00).

La gara terminerà qualora non vi siano rialzi, ovvero nel caso in cui nessun offerente effettui un rialzo rispetto all'ultimo presentato nel corso degli ultimi 3 (tre) minuti.

Esauriti i 3 (tre) minuti, la gara a rialzo si considererà conclusa.

Il Seggio di Gara procederà allora a stilare una graduatoria delle offerte. L'aggiudicazione provvisoria (di seguito "**Aggiudicazione Provvisoria**") avverrà in favore di chi avrà offerto il prezzo più elevato all'esito di eventuali rialzi, ovvero a favore dell'unico offerente, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 12 del presente Bando.

Si provvederà quindi a dichiarare l'Aggiudicazione Provvisoria in favore dell'offerente che avrà proposto la migliore offerta (di seguito "**Aggiudicatario Provvisorio**") ed a comunicarla a quest'ultimo (di seguito, "**Comunicazione di Aggiudicazione Provvisoria**").



Art. 11 – Adempimenti successivi all’aggiudicazione provvisoria

Conclusa la procedura d’asta pubblica, ATAP S.p.A. procederà con la verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente art. 5 in capo dall’Aggiudicatario Provvisorio. Nel caso in cui l’Aggiudicatario Provvisorio, a seguito delle verifiche espletate da ATAP S.p.A., non risulti in possesso dei citati requisiti, ATAP S.p.A. avrà la facoltà di pronunciare l’Aggiudicazione Provvisoria a favore dell’offerente che segue nella graduatoria finale. In tal caso verrà trattenuto a titolo di penale il deposito cauzionale depositato dal soggetto risultato primo in graduatoria, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.

Art. 12 – Diritti statutariamente previsti a favore dei soci di ATVO S.p.A.

Successivamente al positivo esito del possesso dei requisiti in capo all’Aggiudicatario Provvisorio, ATAP S.p.A. avvierà la procedura di cui agli artt. 5, 9 e 10 dello statuto di ATVO S.p.A. in riferimento alla Partecipazione oggetto del presente bando di gara.

L’**Aggiudicazione Definitiva** verrà dichiarata da ATAP S.p.A. successivamente al decorso del termine ultimo per l’esercizio del diritto di prelazione e del termine per manifestare il diniego del gradimento da parte dell’organo sociale preposto.

Nel termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione formale dell’avvenuta Aggiudicazione Definitiva, l’aggiudicatario dovrà, a pena di revoca dell’Aggiudicazione ed incameramento della cauzione, far pervenire la documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto richiesta dalla competente struttura di ATAP S.p.A. e/o di ATVO S.p.A..

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell’avviso sui risultati della presente procedura sono a carico dell’aggiudicatario definitivo e devono essere rimborsate entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione formale dell’avvenuta Aggiudicazione Definitiva secondo le modalità che verranno comunicate da ATAP S.p.A..

Art. 13 – Stipulazione del contratto di cessione e dell’atto di pegno

Individuato l’Aggiudicatario Definitivo, ATAP S.p.A. lo inviterà ad indicare, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla ricezione della Comunicazione di Aggiudicazione Definitiva, il nome del Notaio presso il quale intende effettuare la stipulazione del contratto di cessione della Partecipazione.

Le conseguenti spese, imposte ed onorari saranno a carico dell’Aggiudicatario Definitivo, quale parte acquirente.



ISO9001 N.132
 ISO39001 N.789
 ISO14001 N.548GA
 ISO45001 N.555CR

Il contratto di cessione della Partecipazione dovrà essere sottoscritto entro 60 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'Aggiudicazione Definitiva.

Il prezzo di acquisto offerta dovrà essere corrisposto integralmente alla sottoscrizione del contratto di cessione della Partecipazione.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario Definitivo, per causa a lui imputabile, non provveda alla sottoscrizione del contratto di cessione della Partecipazione, esso decadrà da ogni diritto conseguente l'Aggiudicazione Definitiva e la cauzione dallo stesso versata verrà incameramento da ATAP S.p.A..

ATAP S.p.A. si riserva sin d'ora di chiedere i maggiori danni subiti.

Art. 14 – Restituzione delle cauzioni

Le cauzioni provvisorie verranno restituite ai partecipanti alla gara, non aggiudicatari, nel termine di 10 giorni dalla stipulazione del contratto di cessione della Partecipazione, senza corrispondere alcuna ulteriore somma a titolo di interesse o altro.

Art. 15 – Responsabile della procedura

Il Responsabile della procedura è: dott.ssa Cristina Scussel

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

- a. titolare del trattamento è ATAP S.p.A., in persona del legale rappresentante pro tempore Dott. Narciso Gaspardo, il Responsabile della Protezione dei Dati è il D.P.O. - Avv.to Paolo Vicenzotto;
- b. il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, in particolare per finalità di pubblicazione previste dal Dlgs 33/13 e dalla normativa in materia di accesso agli atti. Ogni trattamento è effettuato nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- c. la base giuridica del trattamento è l'art. 6 par. lett. B, C ed E del Reg. 679/16;
- d. i dati personali conferiti, anche eventualmente giudiziari (casellario giudiziale o altro), sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;

- e. i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati a soggetti terzi che trattano dati per conto del titolare (società informatiche, società di servizi e consulenza ecc.) debitamente nominati responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR ovvero altri soggetti la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- f. i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge (es. D.lgs 33/13);
- g. interessato che abbia conferito dati personali può esercitare diritti di cui all'art. 15 e seguenti del predetto Regolamento UE 2016/679.

Art. 17 – Disposizioni varie

Per ogni controversia che dovesse insorgere in relazione alla presente procedura, sarà competente in via esclusiva il Foro di Pordenone.


La pubblicazione del presente bando, la ricezione di eventuali offerte e la loro apertura in seduta pubblica, non comportano per ATAP S.p.A. alcun obbligo o impegno di concludere la procedura, né comportano la nascita di alcun diritto in capo agli eventuali offerenti che nulla potranno vantare, neppure per eventuale responsabilità precontrattuale.

ATAP S.p.A. si riserva in ogni caso la facoltà di non addivenire alla cessione della Partecipazione, con la restituzione delle cauzioni prestate senza null'altro dovere per danni, interessi o risarcimenti ai concorrenti, e senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c..

Pordenone, 20 novembre 2023

Il Responsabile della Procedura

dott.ssa Cristina Scussel



Allegati:

- 1) Statuto di ATVO S.p.A.
- 2) Domanda di partecipazione

pagina 14 di 14